

# UN CATALOGO DEGLI ANNULLI ITALIANI

*di Nino Barberis*

Uno si domanderà perché si parla di un generico catalogo di annulli italiani su una pubblicazione di filatelia religiosa.

Le ragioni sono due. La prima è che parliamo di una pubblicazione talmente eccezionale per la sua impostazione e per i suoi contenuti che merita di essere conosciuta in tutte le fasce del collezionismo. Non è detto, infatti, che un cultore di filatelia religiosa non segua anche una collezione marcofila, o di storia postale, o un'altra tematica. La seconda è che offre lo spunto per confrontare quello che passava una volta il convento in fatto di annulli speciali "religiosi" (poco, pochissimo!) e quello che passa oggi (troppo, da soffocare!).

Si tratta del "Catalogo degli annulli speciali italiani 1871-1946", recentemente edito da Poste Italiane e firmato da Paolo Guglielminetti e Maurizio Tecardi, rappresentanti di due generazioni della filatelia italiana. Altri Soci dell'ANCAI (in primis Italo Robetti e Gianfranco Mazzucco) hanno dato la loro collaborazione. È un volume A4 di 320 pagine,

completamente figurato con le riproduzioni degli annulli in grandezza naturale e nel colore originale, l'indicazione delle date estreme d'uso conosciute ed una valutazione espressa con un attendibilissimo "indice di rarità". Quello che colpisce non è tanto la mole dell'opera, quanto il dettaglio delle informazioni che vengono fornite per ogni annullo: la ricerca di questi dati, specie per gli annulli datati di un secolo fa, deve aver richiesto migliaia di ore, perché non si tratta di informazioni di giornata, disponibili semplicemente cliccando su Google o su Wikipedia. Per i tematici soprattutto queste informazioni sono di importanza vitale: qui le trovano già elaborate e ... pronte all'uso.

Un esame dettagliato del catalogo permette di rilevare un "andamento" caratteristico delle motivazioni dei nostri annulli speciali. Inizialmente essi celebravano, in genere, fiere ed esposizioni: era un periodo di grande evoluzione nel campo industriale e nei decenni a cavallo del novecento molte tecnologie si affermarono con realizzazioni decisive. Poi ci fu, nel periodo fascista, un intenso utilizzo degli annulli per scopi di propaganda a favore di iniziative del regime. Non mancarono frequenti celebrazioni di "primi voli" a sostegno della nostra aviazione che, all'epoca, vantava una posizione di grande rilievo in campo mondiale. Ad esaminarlo bene, il catalogo documenta quasi un secolo di evoluzione della vita nazionale e fa addirittura riflettere sul fatto che se ne potrebbe tracciare una storia documentata anche solo facendo ricorso agli annulli speciali che l'hanno accompagnata.

Passando allo specifico, cioè agli annulli a sfondo religioso, notiamo che, in realtà, nel periodo considerato (quasi un secolo) sono stati veramente pochi: venti, complessivamente. Meno di quanti ce ne vengono propinati ogni mese, di questi tempi.



## 1898 – Torino – Esposizione Generale Italiana

1898 – Turin – Italian General Exhibition



Il 50° dello Statuto Albertino, concesso da Carlo Alberto nel 1848 e rimasto la legge fondamentale del Regno anche dopo l'unità d'Italia, fu l'occasione per una grande Esposizione che si svolse naturalmente a Torino. La sede fu ancora una volta il parco del Valentino (nonostante un comitato di cittadini avesse proposto Piazza D'Armi, dove sorge l'attuale Politecnico), con 85.000 mq di superficie espositiva, che ospitò gli edifici progettati dagli ingegneri Ceppi, Gilodi e Salvadori. I sovrani furono presenti all'inaugurazione, il 1° maggio.

Tra le manifestazioni collaterali una grande rassegna floreale, una gara automobilistica Torino-Asti-Alessandria e ritorno, gare di bicicletta, concerti, un'esposizione filatelica e persino una d'arte umoristica. Nei pressi dell'Esposizione Generale fu allestita una mostra speciale dedicata all'Arte Sacra e alle Missioni Cattoliche, organizzata dalla Chiesa cattolica. Una novità assoluta, un avvio di dialogo tra stato ed istituzioni ecclesiastiche, suggellato dalla presentazione in mostra della Sindone con l'accordo di Casa Savoia e dell'arcivescovo.

(anche se non considerato "religioso" ci pare utile segnalarlo perché in occasione della Esposizione la presenza salesiana è stata premiata con il primo premio per le opere esposte provenienti dalle missioni dove già operavano i figli di Don Bosco. N.d.r.)

Questa semplice considerazione porta a riflettere sulla reale efficacia degli annulli speciali dei nostri giorni, che con la straripante inflazione vanno sempre più perdendo di ogni

significatività. Il problema non riguarda solo gli annulli speciali religiosi, ma tutti gli annulli: sappiamo che da anni ogni anno vengono realizzati più di duemila annulli speciali, mentre negli 85 anni coperti dal catalogo testé uscito ne sono stati fatti 987.

In altre parole, in sei mesi vengono oggi messi sul mercato tanti annulli quanti ne sono stati fatti nei primi 85 anni della loro

creazione. Francamente è troppo.

Mostriamo qui di seguito tutti gli annulli speciali religiosi repertoriati nel catalogo; gli interessati potranno trovare nel catalogo informazioni dettagliate ed affidabili su ciascuno di essi.

Un catalogo di tutti gli annulli speciali italiani sul tema religioso sarebbe un'opera di tale vastità ed impegno - se realizzata con gli stessi criteri del catalogo qui menzionato - da scoraggiare qualsiasi iniziativa.

Inoltre la pubblicazione avrebbe una mole (ed un costo!) non giustificabile con il presumibile numero delle copie vendibili. Dobbiamo accontentarci



AF 10/1914 del Primo Pellegrinaggio Nazionale alla Cappella Espiatoria edificata presso il luogo dell'assassinio di Umberto I. L'annullo è apposto sulla cartolina ufficiale dell'evento. Si tratta del primo annullo speciale figurato italiano; esiste in inchiostro verde chiaro o verde scuro (collezione Guglielminetti).



DCL 2/1926 su raccomandata primo porto per Milano (collezione Guglielminetti). In occasione delle celebrazioni del VII Centenario Francese nella corona degli annulli degli uffici postali di Assisi, Assisi Stazione e S. Maria degli Angeli fu aggiunta una scritta che ricordava l'evento ("con delicato pensiero" scrisse il mensile "Le missioni francescane").



DCLR 3/1929 dell'Esposizione realizzata in occasione del XIV centenario dell'abbazia di Montecassino, su busta ufficiale non viaggiata, affrancata con l'intera serie emessa per l'occasione. L'annullo è apposto nella data dell'emissione della serie, il 1 agosto 1929 (collezione Tecardi).



quindi di rubriche parziali, o di aggiornamento, o di rassegne regionali o settoriali. Sarebbe praticamente impossibile fare oggi un catalogo degli annulli speciali religiosi italiani con gli stessi criteri di questo catalogo 1871-1946.

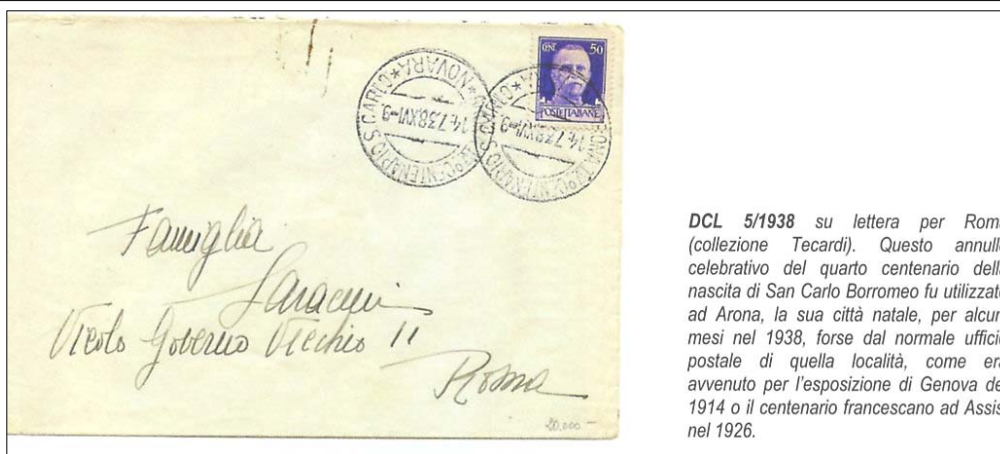
Uno degli autori mi ha confidato che gli ha richiesto quasi dieci anni di lavoro, nei quali ha concentrato tutti i suoi interessi filatelici: conosciamo qualche "missionario" disposto a fare altrettanto per gli annulli religiosi?.



INDICE	
Table of contents	
INTRODUZIONE - Introduction .....	II
PREMESSA - Foreword .....	III
SCALA DI RARITÀ - Scale of rarity .....	V
CHIAVE DELLA CATALOGAZIONE - Postmarks' acronyms .....	VI
NUMERAZIONE DEGLI ANNULLI - Numeration of postmarks .....	VII
DISTINZIONE DEGLI ANNULLI - Differentiation of postmarks .....	IX
ESEMPIO DI CATALOGAZIONE - Example of cataloguing .....	X
BOLLI DI FRANCHIGIA - Free franking marks .....	1
ANNULLI SPECIALI - Special postmarks .....	7
ANNULLI PROGRAMMATI E NON UTILIZZATI - Postmarks planned and not utilized .....	286
ANNULLI MECCANICI USATI DA UFFICI POSTALI DISTACCATI PRESSO MANIFESTAZIONI - Machine cancellation used by special event post offices .....	291
ANNULLI DI NORMALI UFFICI O AGENZIE POSTALI - Postmarks of normal post offices or postal agencies .....	293
ANNULLI NON INCLUSI NELLA CATALOGAZIONE - Postmarks not included in the catalogue .....	300
CACHET DI ORIGINE PRIVATA USATI SU FRANCOBOLLI - Private marks used on stamps .....	301
STATISTICHE - Statistics .....	304
BIBLIOGRAFIA - Bibliography .....	305
INDICE TEMATICO - Classification by topic .....	312
RINGRAZIAMENTI - Acknowledgements .....	321

### Riepilogo indice tematico:

Religione, santi				Religion, saints							
2/1900	1/1901	6/1904	11/1906	10/1914	13/1924	1/1926	2/1926	4/1926	12/1926	13/1926	3/1927
3/1929	4/1929	5/1930	25/1934	26/1934	5/1938	22/1941	10/1945				



DCL 5/1938 su lettera per Roma (collezione Tecardi). Questo annullo celebrativo del quarto centenario della nascita di San Carlo Borromeo fu utilizzato ad Arona, la sua città natale, per alcuni mesi nel 1938, forse dal normale ufficio postale di quella località, come era avvenuto per l'esposizione di Genova del 1914 o il centenario francescano ad Assisi nel 1926.

**1938 - Arona - IV Centenario della Nascita di San Carlo Borromeo**  
 1938 - Arona - IV Centenary of Saint Charles Borromeo's Birth

Celebrazione del quarto centenario della nascita di San Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano, cardinale e santo, nella città natale di Arona, dove era peraltro già ricordato da una gigantesca statua chiamata il Sancarbone, conclusa nel 1698 ed alta ben 24 metri. San Carlo Borromeo durante la sua opera vescovile a Milano si prodigò nell'assistenza materiale e spirituale, soprattutto in occasione di flagelli quali carestia e peste, ma è anche storicamente conosciuto come uno dei più implacabili persecutori di eretici e (supposte) streghe.



Diametro: 33 mm  
 Prima data nota: 14 luglio 1938  
 Ultima data nota: 19 ottobre 1938